



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI
PREVISIONE

2024 - 2025 - 2026

INDICE

• PREMESSA	pag. 3
• CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	pag. 5
• ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2023	pag. 9
• UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	pag. 10
• PREVISIONI DI BILANCIO	pag. 11
• IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	pag. 19
• INVESTIMENTI PROGRAMMATI	pag. 20
• INDEBITAMENTO	pag. 22
• OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA	pag. 24
• ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI O ALTRI SOGGETTI	pag. 24
• ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	pag. 24
• ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI	pag. 25
• CONCLUSIONI	pag. 26

PREMESSA

L'Amministrazione comunale per pianificare e gestire al meglio le attività programmate nel prossimo triennio ha deciso di approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro la chiusura dell'esercizio 2023, come previsto dalla normativa vigente.

Le ragioni che hanno determinato la scelta di rispettare i termini di legge, anche in assenza di un quadro normativo definitivo sono quelle di non dover affrontare le difficoltà e i ritardi di una gestione in esercizio provvisorio.

L'Amministrazione ha definito le previsioni di bilancio attenendosi alla normativa vigente mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del triennio 2024/2026.

Resta inteso che, non appena la legge di bilancio dello Stato per l'anno 2024 e le norme che determineranno le variazioni rispetto al 2023 diverranno esecutive, si provvederà alle eventuali variazioni del bilancio 2024/2026.

Le scelte politiche di programmazione e realizzazione degli interventi nel territorio e di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese costituiscono prerogativa esclusiva della Giunta, in sede di proposta degli schemi di bilancio, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio definitivo.

La presente Nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2024/2026.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2024/2026, disciplinato dal decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche intercorse, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del decreto legislativo n. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili ad esso allegati.

La struttura del bilancio è articolata in missioni, programmi e titoli per quanto riguarda le spese e in titoli, tipologie e categorie relativamente all'entrate.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Nella presente Nota integrativa sono contenuti, secondo quanto riportato al punto 9.11 del principio

contabile applicato alla programmazione (allegato n. 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011):

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile attuare la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
--

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2024/2026 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio, nonché il principio contabile di competenza finanziaria potenziata.

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2024/2026 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella tabella seguente sono:

- **Il principio dell'equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

Quadro generale riassuntivo

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.lgs. 126/2014, secondo la quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO			
Avanzo di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00		
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.564.000,00		
2 - Trasferimenti correnti	708.276,18	1 - Spese correnti	11.206.935,35
		- di cui FPV	-
3 - Entrate extratributarie	5.636.204,18		
4 - Entrate in conto capitale	78.511.917,00	2 - Spese in conto capitale	78.517.457,00
		- di cui FPV	-
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		
6 - Accensione prestiti	-	4 - Rimborso prestiti	696.005,01
7 - Anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	2.700.000,00	5 - Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	2.700.000,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.724.000,00	7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.724.000,00
Totale Entrate	95.844.397,36 €	Totale Spese	95.844.397,36 €

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso prestiti).

L'equilibrio della situazione corrente

La parte corrente del bilancio esercizio 2024/2026 presenta il seguente equilibrio:

EQUILIBRIO CORRENTE				
		2024	2025	2026
Fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
Entrate correnti - Titolo I - II - III	(+)	11.908.480,36	11.655.374,18	11.594.325,89
spese correnti - Titolo I	(-)	11.206.935,35	10.935.525,91	10.920.370,63
di cui				
Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Fondo crediti di dubbia esigibilità		206.747,00	206.660,00	206.500,00
Rimborso prestiti - Titolo IV	(-)	696.005,01	714.308,27	668.415,26
Somma finale		5.540,00	5.540,00	5.540,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge		0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	5.540,00	5.540,00	5.540,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

- Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

L'equilibrio della parte capitale

La parte in c/capitale del bilancio esercizio 2024/2026 presenta il seguente equilibrio:

EQUILIBRIO PARTE CAPITALE				
		2024	2025	2026
Fondo pluriennale vincolato/Avanzo di amministrazione	(+)	-	-	-
Entrate in c/capitale - Titolo IV - V - VI	(+)	78.511.917,00	69.705.655,60	1.810.049,31
Spese in c/capitale - Titolo II	(-)	78.517.457,00	69.711.195,60	1.815.589,31
di cui				
Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Fondo crediti di dubbia esigibilità		-	-	-
Somma finale		5.540,00	5.540,00	5.540,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge		-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(+)	5.540,00	5.540,00	5.540,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-	-	-

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2023

Il Risultato di amministrazione libero presunto risulta essere stimato ad oggi in euro 1.414.027,03. A tal proposito va considerata la composizione dell'avanzo secondo i vincoli di destinazione previsti per legge e dettati da criteri di prudenza gestionale come evidenziato dalla seguente tabella:

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 4.181.253,98
Parte accantonata	€ 967.753,44
di cui competenza 2023	€ 209.043,30
Parte vincolata	€ 537.454,96
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 355.331,44
Vincoli derivanti da mutuo	€ 84.765,52
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 10.349,09
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 26.564,85
Altri vincoli	€ 60.444,06
Parte destinata agli investimenti	€ 1.262.018,55
Parte disponibile	€ 1.414.027,03

UTILIZZO AVANZO PRESUNTO

Con deliberazione consiliare n. 15 del 28.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2022, evidenziando un avanzo di amministrazione di € 4.259.054,24 così composto:

- € 700.210,14 parte accantonata
- € 580.032,49 parte vincolata
- € 1.589.018,55 parte destinata agli investimenti
- € 1.389.793,06 parte disponibile (avanzo libero).

Nel corso dell'anno 2023, ad oggi è stata applicata una quota di avanzo pari ad euro 1.091.340,52

Nel bilancio esercizio 2024/2026 non è stato previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto.

PREVISIONI DI BILANCIO

ENTRATA

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

Il gettito dell'IMU, previsto in euro 2.564.000,00 è stato determinato sulla base dell'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 che dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160/2019;

• le aliquote IMU sono le seguenti:

- del 5,50 per mille per le abitazioni principali cd di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9);
- del 1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale ;
- del 9,00 per mille per i terreni agricoli;
- del 10,50 per mille per tutte le altre fattispecie impositive.

Sempre come gettito IMU sono previsti euro 90.000,00 come gettito da ravvedimento operoso.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti dell'Imposta municipale propria (IMU) è previsto per l'anno 2023 in euro 315.000,00 sulla base degli avvisi di accertamento emessi dall'Ufficio Tributi.

Il gettito dell'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF, previsto in euro 850.000,00, è stato determinato sulla base delle stime effettuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sul portale del federalismo fiscale. Sono confermate le aliquote e la soglia di esenzione di € 12.000,00, come di seguito esposto:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALiquota
DA € 0,00 A € 15.000,00	0,40 %
DA € 15.000,01 A € 28.000,00	0,50 %
DA € 28.000,01 A € 50.000,00	0,60 %
DA € 50.000,01 OLTRE	0,70 %
SOGLIA DI ESENZIONE € 12.000,00	

Il gettito della TARI, stimato in euro 1.160.000,00, è stato previsto sulla base dei costi sostenuti per il servizio, rimasti sostanzialmente immutati rispetto al 2023. Il gettito assicura la copertura al 100% dei costi come previsto dalla normativa.

Il gettito derivante dall'Imposta Comunale Canone Unico sulla pubblicità è stimato in euro

210.000,00. Si evidenzia che la gestione del tributo minore è stata affidata in concessione alla Società Tre Esse Italia srl.

Lo stanziamento relativo al Fondo di Solidarietà Comunale (F.S.C. 2024), stimato in euro 585.000,00 è stato determinato tenendo conto che viene confermato il progressivo abbandono del criterio storico per l'attribuzione del fondo di solidarietà comunale, a favore di parametri legati alle capacità fiscali dei territori e fabbisogni standard. L'articolo 57 del DL 124/2019 (Decreto fiscale), ha stabilito infatti che, dal 2020, la quota dei costi standard, applicata nel biennio precedente, è annualmente incrementata del 5 per cento sino a raggiungere il 100 per cento nel 2030, per l'anno 2024 dovrebbe essere pari al 70%.

Trasferimenti correnti. All'interno di tale titolo, titolo II dell'entrata, sono ricompresi:

Trasferimenti dallo Stato: i trasferimenti dallo stato sono inseriti in bilancio per euro 259.586,18, tra di essi i più significativi sono le quote di trasferimento per il minor gettito IMU per esenzione fabbricati rurali, beni merce ed immobili ad uso produttivo e altre tipologie di contributi connessi all'IMU per euro 85.000,00, il contributo per aumento indennità degli amministratori di euro 62.106,18, i trasferimenti per spese elettorali di euro 25.000,00 e il trasferimento per servizio mensa insegnanti di euro 18.000,00.

Contributi da Regione e da amministrazioni locali: Fra i contributi regionali e da altre amministrazioni locali, stimati in euro 441.690,00, sono previste le somme connesse alla gestione di determinati servizi, come l'assistenza disabili presso le scuole, gli affidi di minori soggetti all'autorità giudiziaria, la gestione asili nido (nidi gratis), il trasporto e l'assistenza educativa specialistica, l'assistenza domiciliare anziani e disabili, inserimento lavorativo fasce deboli, contributo regionale 0-6, sostegno mantenimento abitazione in locazione (emergenza abitativa), ecc....

Trasferimenti correnti da imprese: sono stimati in euro 7.000,00 e riguardano sponsorizzazioni di varia natura

Entrate Extra Tributarie. Totale entrate euro 5.636.204,18. Le entrate da vendita di beni e servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi. Le entrate derivanti dalla gestione dei beni sono previste in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene le locazioni, gli affitti e all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali. Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di Polizia Locale. Nelle entrate extra-tributarie rientrano anche quelle per la gestione del termovalorizzatore.

Accensione di Mutui e prestiti. Per il triennio 2024/2026 non sono previste nuove assunzioni di mutui o prestiti per il finanziamento delle spese in conto capitale.

SPESA

Con riferimento agli stanziamenti di spesa le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

- *Spesa corrente*. È stata calcolata tenendo conto in particolare di:
 1. Personale in servizio e previsto;
 2. Contratti e convenzioni in essere;
 3. Spese per utenze e servizi di rete;
 4. Dei trasferimenti previsti in relazione alle convenzioni in essere;
 5. Del livello quantitativo e qualitativo dei servizi alla persona, in particolare nei servizi sociali.

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2024-2025-2026:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI BILANCIO 2024	PREVISIONI BILANCIO 2025	PREVISIONI BILANCIO 2026
Titolo 1 - Spese correnti	(Valori in euro)		
101 Redditi da lavoro dipendente	2.875.272,04	2.875.272,04	2.875.272,04
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	213.447,96	213.447,96	213.447,96
103 Acquisto di beni e servizi	5.950.996,57	5.824.127,39	5.828.226,71
104 Trasferimenti correnti	1.465.000,00	1.339.000,00	1.339.000,00
107 Interessi passivi	90.631,78	72.328,52	53.233,92
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	89.090,00	89.090,00	89.090,00
110 Altre spese correnti	522.497,00	522.260,00	522.100,00
TOTALE TITOLO I	11.206.935,35	10.935.525,91	10.920.370,63

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2024 al macroaggregato 101 è riferita a n. 65 dipendenti e n. 2 dirigenti ed è stata calcolata:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del personale;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro.

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui all'art. 14 del d.l. 78/2010, dell'art. 3 del d.l. 90/2014, dell'art. 4 e seguenti del d.l. 78/2015, dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e successive modifiche intercorse.

Si precisa che, come specificato dall'art.6 del DM 17 marzo 2020 "la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1 commi 557-quater e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296".

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'Ente ammonta ad euro 213.447,96 ed è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alle spese per le tasse automobilistiche e ai canoni demaniali.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2024 in euro 5.950.996,57 in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi.

Complessivamente questo aggregato di spesa rappresenta la parte più consistente della spesa corrente, pari al 53,10 %.

La componente acquisto di beni e servizi, come lo scorso anno, risulta la più rilevante delle spese correnti in quanto al suo interno contiene spese significative come l'aggregato delle spese TARI riferito alla spesa per la raccolta e smaltimento rifiuti e ai servizi amministrativi annessi pari ad euro 1.500.000,00.

All'interno di questo aggregato di spesa, l'altra parte significativa, è rappresentata dalla voce consumi e manutenzioni che ammontano per il 2024 ad euro 1.669.560,39.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche e private, associazioni, gruppi di volontariato e famiglie.

La spesa ricompresa sotto questa voce ammonta ad euro 1.465.000,00 e rappresenta il 13,07 % della spesa.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi.

La spesa per interessi passivi è prevista nel 2024 in euro 90.631,78.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Gli stanziamenti relative ai rimborsi e poste correttive delle entrate di euro 89.090,00 comprendono:

- le spese per il rimborso per il servizio di segreteria;
- i rimborsi/sgravi tributari;
- le spese e i rimborsi delle concessioni cimiteriali.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti di euro 522.497,00 comprendono:

- il fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco;
- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 206.747,00 per l'esercizio 2024, euro 206.660,00 per l'esercizio 2025 e euro 206.500,00 per l'esercizio 2026, come di seguito meglio dettagliato;
- gli stanziamenti di competenza relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 33.650,00 pari allo 0,30% del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;

Rimborso Prestiti

Il rimborso prestiti per l'esercizio 2024 ammonta ad euro 696.005,01, per l'esercizio 2025 ammonta ad euro 714.308,27 e per l'esercizio 2026 ammonta ad euro 668.415,26.

Spesa di investimento

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche, (adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 95 del 16.10.2023), e in relazione ad altre tipologie di manutenzione straordinaria e interventi.

Spese potenziali ed il fondo di dubbia esigibilità

In bilancio è stanziato il Fondo perdite soc. partecipate di euro 5.000,00 e il Fondo contenzioso da spese legali per euro 5.000,00.

Per quanto riguarda il Fondo crediti di dubbia esigibilità, esso non è oggetto a impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata (la stessa cosa vale per i Fondi illustrati in precedenza).

Negli esercizi 2023, 2024 e 2025 da principio contabile, lo stanziamento di bilancio riguardante il Fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 100% dell'accantonamento minimo quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Nella previsione del bilancio 2024/2026 sono state seguite le regole previste dalla nuova disciplina circa l'individuazione e la determinazione quali - quantitativa del fondo crediti di dubbia esigibilità secondo il percorso stabilito dalla COPAFF (Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale), individuando nel Comune di Trezzo Sull'Adda le seguenti categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione:

1. IUC - componente TARI
2. IUC - IMU solo attività di verifica e controllo

3. Canone Unico per occupazioni ed esposizioni pubblicitarie
4. Proventi da concessione aree per installazione strutture di telefonia mobile
5. Proventi illuminazione votiva
6. Fitti reali di fabbricati ERP
7. Fitti reali di altri fabbricati
8. Rimborso spese di fabbricati ERP
9. Rimborso spese di altri fabbricati e per fondi.
10. Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada - art. 208
d.lgs. 285/1992 s.m.i. - riscossione coattiva
11. Concessioni di immobili ad associazioni sociali
12. Concessioni di immobili ad associazioni sportive
13. Concessioni di immobili ad associazioni culturali
14. Rimborsi spese per interventi a favore di minori
15. Indennità di frequenza disabili (CDD).
16. Proventi da assistenza domiciliare anziani.
17. Proventi da servizi parascolastici.
18. Proventi da trasporto scolastico.
19. Rimborso spese per interventi in campo sociale.
20. Proventi Servizio Piedibus

La scelta è ricaduta sulle suddette entrate, in quanto, le altre entrate correnti per percentuale di entrata riscossa non danno luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e/o vengono accertate per cassa o comunque, già secondo quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata non creano FCDE, come ad esempio i trasferimenti da altre amministrazioni così come i proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie incassati per cassa.

L'ente dopo aver individuato le categorie di dubbia esigibilità ha calcolato per ciascuna di esse la media semplice dei ruoli ordinari e delle liste di carico emesse negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi registrati nei medesimi. L'accantonamento effettivo a F.C.D.E. calcolato per l'anno 2024 è Euro 206.747,00, l'accantonamento effettivo a F.C.D.E. calcolato per l'anno 2025 è Euro 206.660,00, infine l'accantonamento effettivo a F.C.D.E. calcolato per l'anno 2026 è Euro 206.500,00.

Di seguito si riportano per ogni singola tipologia di entrata la relativa risultanza di calcolo per l'accantonamento effettivo a F.C.D.E..

CATEGORIA	TIPOLOGIA	FCDE
IMPOSTA MUNICIPALE PRORPIA	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	1.387,00 €
IMU		
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	70.800,00 €

TARI		
ENTRATE DALLA VENDITA E DALLA EROGAZIONE DI SERVIZI	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	41.300,00 €
PROVENTI DA ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI		
PROVENTI DA PIEDIBUS		
PROVENTI DA TRASPORTO SCOLASTICO		
PROVENTI DA CONCESSIONE IMMOBILI AD ASS. SOCIALI		
PROVENTI DA CONCESSIONE IMMOBILI AD ASS. SPORTIVE		
PROVENTI DA CONCESSIONE IMMOBILI AD ASS. CULTURALI		
PROVENTI DA SERVIZI PARASCOLASTICI		
PROVENTI DA TRASPORTO SCOLASTICO		
PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA		
PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	47.700,00 €
CANONE UNICO PER OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO E ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE		
PROVENTI DA CONCESSIONE AREE PER INSTALLAZIONE STRUTTURE DI TELEFONIA MOBILE		
FITTI REALI DI FABBRICATI E.R.P.		
FITTI REALI DI ALTRI FABBRICATI		
ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI	1.060,00 €
SANZIONI PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA		
RIMBORSI IN ENTRATA	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	44.500,00 €
RIMBORSO SPESE PER INTERVENTI A FAVORE DI MINORI		
INDENNITA' DI FREQUENZA DISABILI (CDD)		
RIMBORSO SPESE IMMOBILI COMUNALI: FABBRICATI E.R.P.		
RIMBORSO SPESE IMMOBILI COMUNALI IN CONCESSIONE: ALTRI FABBRICATI		
RIMBORSO SPESE PER INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE		
TOTALE FCDE		206.747,00 €

Infine, con riferimento alle previsioni di cassa ed i relativi stanziamenti, tenuto conto del principio della competenza finanziaria potenziata ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011, sono stati stimati per quanto riguarda l'entrata:

- Effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio;
- Previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il Fondo Pluriennale Vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- a) La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio della esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, tramite variazione adottata dalla Giunta comunale, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui, condotta ai sensi dell'art. 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, previo parere dell'Organo di Revisione;
- b) Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

In bilancio non viene stanziato FPV, comunque verrà formato, come sostanzialmente ogni anno in sede di riaccertamento ordinario dei residui, attivi e passivi.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Gli investimenti previsti che compongono il Titolo II della spesa ammontano complessivamente per l'anno 2024 ad euro 78.517.457,00, per l'anno 2025 ad euro 69.711.195,60, per l'anno 2026 ad euro 1.815.589,31. Nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche sono state inserite, così come previsto dalla vigente normativa, le opere di ammontare superiore euro 150.000,00. Tuttavia, di seguito, vengono riportate tutti gli interventi previsti nel bilancio triennale, che interessano il Titolo II distinti per forma di finanziamento:

Codice capitolo	Denominazione	2024	2025	2026	Forma di finanziamento
08012.02.873301	COMPLETAMENTO IMMOBILE AUTOCOSTRUZIONE - ALIENAZIONI - V.X.D.	600.000,00	250.000,00	0,00	Alienazioni
09062.02.814720	RIQUALIFICAZIONE STRADA ALZAIA - ALIENAZIONI - V.X.D.	50.000,00	0,00	0,00	Alienazioni
09062.02.814721	OPERE DISSESTO IDROLOGICO (SCARPATE FLUVIALI) - AL - V.X.D.	300.000,00	0,00	0,00	Alienazioni
09032.02.081420	RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI RIFIUTI DI TREZZO SULL'ADDA, COMPRENDENTE LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UNA RETE DI TELERISCALDAMENTO - V.X.D.	72.493.000,00	65.000.000,00	0,00	Capitale da privati
09062.02.811410	CONSOLIDAMENTO CAVO MARCONI - DA PRIVATI - V.X.D.	1.039.169,00	0,00	0,00	Capitale da privati
12032.02.799400	RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE R.S.A. ANNA SIRONI - CAPITALI PRIVATI - V.X.D.	911.248,00	1.425.655,60	1.795.049,31	Capitale da privati
08012.03.812510	CONTRIBUTI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - V.X.D.	10.000,00	0,00	0,00	Contributo regionale
01052.02.725400	RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE - O.U.	50.000,00	0,00	0,00	Oneri
01052.02.869400	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - O.U.	40.000,00	50.000,00	0,00	Oneri
01112.03.873000	INTERVENTI SU EDIFICI DESTINATI AL CULTO - TRASFERIMENTI DI CAPITALE - O.U.	25.000,00	35.000,00	0,00	Oneri
04012.02.691700	RIQUALIFICAZIONE SCUOLA MATERNA - PRIMO LOTTO - O.U.	700.000,00	1.000.000,00	0,00	Oneri
04022.02.694703	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MEDIA - O.U.	600.000,00	0,00	0,00	Oneri
08012.02.803400	INCARICHI DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA - O.U.	10.000,00	0,00	0,00	Oneri
09062.02.814719	RIQUALIFICAZIONE STRADA ALZAIA - O.U.	950.000,00	1.000.000,00	0,00	Oneri
08012.02.873304	COMPLETAMENTO IMMOBILE AUTOCOSTRUZIONE - O.U.	0,00	930.000,00	0,00	Oneri

10052.02.812300	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, OPERE CONNESSE E SEGNALETICA - O.U.	30.000,00	0,00	0,00	Oneri
12032.02.799401	PNRR - M5C2 - INV. 2.2 - CUP G79J22000880004 - POTENZIAMENTO SER.ZI SOCIALI – MANUTENZIONE PER IL RIUSO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI STRUTTURA PUBBLICA ESISTENTE – EX-CASERMA CARABINIERI. - V.X.D.	688.500,00	0,00	0,00	PNRR Opere Pubbliche
12092.02.739100	INTERVENTI STRAORDINARI SU CIMITERI COMUNALI - V.X.D.	15.000,00	15.000,00	15.000,00	Proventi concessioni cimiteriali
01082.02.666100	ACQUISTO STRUMENTAZIONE E TECNOLOGIE FUNZIONALI ALL'AMMODERNAMENTO ED ALL'ACCRESIMENTO DELL'EFFICIENZA DEGLI UFFICI TECNICI: HARDWARE - V.X.D.	5.540,00	5.540,00	5.540,00	Risorse correnti
		78.517.457,00	69.711.195,60	1.815.589,31	

INDEBITAMENTO

Per gli anni 2024, 2025 e 2026, non sono previste nuove assunzioni di mutui o prestiti per il finanziamento delle spese in conto capitale.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 204 del decreto legislativo n. 267/2000 non viene superato il limite previsto per assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, come evidenziato nei prospetti di seguito esposti.

Esposizione massima per interessi passivi			
	2024	2025	2026
Tit.1 – Tributarie	5.928.487,85	5.928.487,85	5.928.487,85
Tit.2 - Trasferimenti correnti	1.016.196,67	1.016.196,67	1.016.196,67
Tit.3 – Extratributarie	4.650.602,80	4.650.602,80	4.650.602,80
Somma	11.595.287,32	11.595.287,32	11.595.287,32
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10%	10%	10%
Limite teorico interessi (10% entrate)	1.159.528,73	1.159.528,73	1.159.528,73
Esposizione effettiva per interessi passivi			
	2024	2025	2026
Interessi su mutui	90.631,78	72.328,52	53.233,92
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Tot. Interessi passivi	90.631,78	72.328,52	53.233,92
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	90.631,78	72.328,52	53.233,92
Verifica prescrizione di legge			
	2024	2025	2026
Limite teorico interessi	1.159.528,73	1.159.528,73	1.159.528,73
Esposizione effettiva	90.631,78	72.328,52	53.233,92
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	1.068.896,95	1.087.200,21	1.106.294,81

Sulla base dei mutui in essere al 01/01/2024 il cui debito residuo ammonta ad euro 4.319.560,81, il relativo ammortamento grava sul bilancio comunale come segue:

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Quota interessi	90.631,78	72.328,52	53.233,92
Quota capitale	696.005,01	714.308,27	668.415,26
TOTALE	786.636,79	786.636,79	721.649,18

L'andamento dell'indebitamento nel periodo 2024-2026 è il seguente:

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Residuo debito all'1/1	<u>4.319.560,81</u>	3.623.555,80	2.909.247,53
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0
Debito rimborsato	696.005,01	714.308,27	668.415,26
Debito residui al 31/12	3.623.555,80	2.909.247,53	2.240.832,27

OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

Dal 2020 gli obiettivi di finanza pubblica sono inseriti e considerati negli equilibri di bilancio, inoltre dal consuntivo 2019 sono previsti da Arconet tre nuovi schemi da inserire come sancito con le modifiche ai principi contabili del DM 01 agosto 2019. Gli obiettivi di finanza pubblica sono rispettati dal bilancio 2024/2026.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI O ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Trezzo sull'Adda non ha prestato garanzie principali o sussidiarie ad enti o ad altri soggetti.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune di Trezzo sull'Adda non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni societarie e di altra natura del Comune di Trezzo sull'Adda al 31/12/2022, con l'indicazione della relativa quota percentuale. L'Ente ha approvato il bilancio consolidato esercizio 2022 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29/09/2023.

Denominazione società partecipata	% Quota di possesso
A.E.B. SPA	1,90
ATES SRL	26,63
CAP HOLDING SPA	0,88
CEM AMBIENTE SPA	2,03
PRIMA SRL	2,00
OFFERTA SOCIALEASC	6,17
CUBI ASC	1,84

Si precisa che i bilanci degli organismi partecipati dell'ente sono consultabili sui loro siti internet, come da elenco seguente:

<https://www.aebonline.it/>

<https://www.atesenergia.it/>

<https://www.gruppocap.it/>

<https://www.cemambiente.it/>

<https://www.falckrenewables.com/it>

<http://www.offertasociale.it/>

<http://www.cubinrete.it/>

CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto della normativa vigente e dei principi contabili; tuttavia, per le ragioni espresse in premessa, sulle modalità e i tempi di approvazione del bilancio di previsione triennio 2024/2026, probabilmente potrebbe rendersi necessaria una variazione di bilancio che tenga conto delle nuove disposizioni, introdotte dalla normativa prevista dalla la legge di bilancio dello stato per l'anno 2024 e dalle leggi ad essa collegate.